

premio  
giorgio  
lago



**rassegna stampa**

**Premio Giorgio Lago Juniores  
Nuovi talenti del giornalismo**

**8 aprile 2025**

# CORRIERE DEL VENETO



MERCOLEDÌ 9 APRILE 2025

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via F. Rismondo 2/E - 35131 Padova - Tel 049 8238811 - Fax 049 8238831 E-mail: corriereveneto@corriereveneto.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente



**Il libro**  
L'orco in cameretta  
Il saggio-inchiesta  
di Cristina Obber

a pagina 14 **Visentin**



**Il concorso**  
«Premio Lago»  
Tra giornalismo  
e nuovitalenti

a pagina 15 **Galdi**

**OGGI 15°**  
Nubi sparse  
Vento: E 13 km/h  
Umidità: 73%

<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>	<b>DOM</b>
7°/19°	7°/20°	9°/21°	11°/18°

Onomastici: **Donatello**

# CORRIERE DEL VENETO

TREVISO E BELLUNO

LE ALTRE EDIZIONI: Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

corriereveneto.it



# Giornalismo e talenti

## Premio Lago Juniores

### Concorso

● Ieri a Treviso Auditorium di Santa Caterina le premiazioni del Premio Giorgio Lago Juniores Nuovi talenti del giornalismo

● Il tema era «Essere o apparire: le distorsioni della società dell'immagine» Ha vinto Caterina Zanella del Liceo Scientifico Quadri di Vicenza, con «le APParenze che soffocano l'autenticità», secondo Lorenzo Torresan del Liceo Ginnasio Statale Giorgione a Castelfranco Veneto con «Illuminare le ombre: una sfida

necessaria», terzo Davide Rossi del Liceo Artistico Statale Munari con «Suocere digitali: come le immagini influenzano più delle parole»

● Premiati con menzioni anche Emily Bortolazzo e Rafael De Bortoli, Angelica Furino, Andrea Stocco, Elisa Fornasiere

«Essere o apparire: le distorsioni della società dell'immagine» è il tema dell'edizione 2025 del Premio Giorgio Lago Juniores Nuovi talenti del giornalismo, concorso riservato alle classi quinte delle scuole superiori. Ieri la cerimonia di premiazione all'Auditorium di Santa Caterina a Treviso, con la partecipazione di 25 scuole provenienti da 8 province, 5 del Veneto e del 3 Friuli. A distinguersi tra gli oltre 60 partecipanti, è stata Caterina Zanella del Liceo Scientifico Quadri di Vicenza, vincitrice con «le APParenze che soffocano l'autenticità». Scrive Zanella: «La menzogna che per essere felici dobbiamo diventare la migliore versione di noi stessi ci induce a fingere di essere qualcun altro e a disprezzare la nostra unicità». Segue Lorenzo Torresan del Liceo Ginnasio Statale Giorgione a Castelfranco Veneto (TV), secondo classificato con «Illuminare le ombre: una sfida necessaria». Un estratto: «La novità, che contraddistingue la "società dell'immagine", è l'illusione veicolata dai social che tutti gli altri vivono così sempre e che, in accordo a modelli preconfezionati e massificati, tutti vadano negli stessi posti, posti da ricchi,



**Il podio**  
La prima classificata Caterina Zanella (al centro), Lorenzo Torresan e Davide Rossi

### Il tema 2025 «Essere o apparire», ieri la cerimonia a Treviso Prima la vicentina Caterina Zanella

che tutti siano belli, in forma, fidanzati. Che tutti siano, insomma, felici». Chiude il podio, Davide Rossi del Liceo Artistico Statale Munari con «Suocere digitali: come le immagini influenzano più delle parole». Nel suo elaborato afferma: «Forse è lecito riappropriarsi del tempo per pensare, per approfondire, per dubitare. Perché la bellezza di una società non si misura dai filtri applicati alle sue immagini, ma dalla profondità delle sue idee. E per farlo, dobbiamo imparare a spegnere gli schermi e accendere le menti». I primi tre classificati hanno vinto rispettivamente una borsa di studio di euro 1000,

700 e 500. Quest'anno però sono stati segnalati anche altri cinque ragazzi. «Abbiamo avuto difficoltà a selezionare vincitrici e vincitori perché ce n'erano tante e tanti che avrebbero meritato il podio», dice Sergio Frigo, giornalista e scrittore, nella giuria. Sul palco anche gli studenti Emily Bortolazzo e Rafael De Bortoli degli Istituti Paritari Filippin a Paderno del Grappa (Treviso), Angelica Furino del Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci di Treviso, Andrea Stocco del Liceo Ginnasio Statale Giorgione e Elisa Fornasiere dell'Istituto Primoz Trubar di Gorizia.

«Per la prima volta ragazze e ragazzi si sono concentrati su un tema vicino a loro, che vivono ogni giorno, non calato dall'esterno come le mafie o l'ambiente, temi trattati negli anni precedenti - commenta Francesco Chiavacci Lago, vicepresidente dell'Associazione Amici di Giorgio Lago, figlio del noto giornalista - . Gli elaborati sono stati di grande qualità. La diffusione del Premio sta aumentando sia a livello di partecipazione alle lezioni nelle scuole sia per quanto riguarda le iscrizioni al concorso».

Il tema che trae origine da una battuta del giornalista

Giorgio Lago in un'intervista televisiva a Gigi Marzullo, dove affermava testualmente: «Il dramma di oggi è che esiste l'apparire, non l'essere. Apparire è una forma indecente». Fenomeno che hanno approfondito sul palco anche Alberta Xodo, psicologa Uoc Iafc (Infanzia Adolescenza Famiglia Consultori) Ulss2 Marca Trevigiana e Roberto Papetti. Adesso si pensa già alla prossima edizione e il tema del 2026 è già stato scelto: «Olimpiadi, sfida di pace», in vista dei Giochi invernali di Milano-Cortina.

**Nancy Galdi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL GAZZETTINO

Ieri a Treviso la premiazione del Concorso giornalistico organizzato dal sodalizio in ricordo di Giorgio Lago. Tre i vincitori: Caterina Zanella (Vicenza), Lorenzo Torresan (Castelfranco) e Davide Rossi (Vittorio Veneto)

## «Costruire una società non solo per apparire»

### L'INCONTRO

«La menzogna che per essere felici dobbiamo diventare la migliore versione di noi stessi ci induce a fingere di essere qualcun altro e a disprezzare la nostra unicità». Sarebbe stata di certo condivisa anche da Giorgio Lago questa considerazione di Caterina Zanella. La diciottenne vicentina, studentessa della V Csc del liceo scientifico "Giovanni Battista Quadri" nella sua città natale, con la sua riflessione su "Le Apparenze che soffocano l'autenticità", ha vinto il premio Giorgio Lago Juniores - Nuovi talenti del giornalismo 2025. A vent'anni dalla scomparsa del celebre direttore del *Gazzettino*, l'edizione del riconoscimento a lui intitolato ha invitato ragazzi e ragazze delle ultime classi delle scuole superiori di Veneto e Friuli Venezia Giulia a redigere un articolo su "Essere o apparire: le distorsioni della società dell'immagine". Un tema come sempre ispirato agli scritti o al pensiero di Lago stesso: "Il dramma di oggi è che esiste l'apparire, non l'essere", dichiarava in un'intervista già nel 1990, come ha ricordato il figlio Francesco Chiavacci Lago, vicepresidente dell'Associazione Amici di Giorgio Lago, promotrice del premio, con Comune di Treviso e il Centro studi regionali Giorgio Lago dell'Università di Padova.

**PREMIATI** A sinistra Davide Rossi (liceo artistico Munari di Vittorio Veneto); al centro Caterina Zanella (liceo scientifico Quadri di Vicenza) e a destra Lorenzo Torresan (ginnasio Giorgione di Castelfranco Veneto). Sotto il dibattito tra la psicoterapeuta Alberta Xodo e il direttore del *Gazzettino*, Roberto Papetti

**UNA INIZIATIVA CHE HA COINVOLTO 25 SCUOLE DI VENETO E FRIULI E CHE HA ESPRESSO 68 ELABORATI**



### LA SELEZIONE

La giuria, composta dai responsabili delle principali testate del Nordest e da altre firme del giornalismo nostrano, ha selezionato i migliori tra i 68 elaborati inviati, opera di allievi di 25 scuole di 5 province venete e tre friulan-giuliane. Altro numero da ricordare: gli oltre 1.500 partecipanti agli incontri. Ieri la cerimonia, con la proclamazione dei vincitori, nell'auditorium di Santa Caterina a Treviso. Dopo il "pezzo" di Caterina Zanella, premiato per "la sicurezza dell'elaborazione e la chiarezza nell'esposizione di contenuti non banali" oltre che per "la profondità dell'analisi, ben appoggiata da citazioni autorevoli e pertinenti", da Oscar Wilde al filosofo Luciano Floridi,

**GLI APPUNTAMENTI DIDATTICI NEGLI ISTITUTI HANNO CONSENTITO LA PARTECIPAZIONE DI 1500 RAGAZZI**



secondo si è classificato Lorenzo Torresan della V A scienze applicate del liceo ginnasio "Giorgione" di Castelfranco Veneto, con "Illuminare le ombre: una sfida necessaria", e terzo Davide Rossi della V D del liceo artistico "Bruno Munari" di Vittorio Veneto, con "Suocere digitali: come le immagini influenzano più delle parole".

### IL DIBATTITO

A loro sono consegnate tre borse di studio, nell'ordine, da mille, 750 e 500 euro. Menzione speciale anche a Emily Bortolazzo, Rafael De Bortoli, Angelica Furino, Andrea Stocco ed Elisa Fornasier. L'evento, condotto da Claudia Vigato e Domenico Baso, ha voluto anche offrire un ulteriore spunto sul tema, attraverso una conversazione tra Roberto Papetti, successore di Lago alla guida de *Il Gazzettino*, e Alberta Xodo, psicologa e psicoterapeuta dell'Usi Marca Trevigiana.

Sollecitata da Papetti, che ha ricordato come i social "servano spesso per apparire, ma possano diventare anche strumenti dell'essere", la professionista, specializzata proprio nell'età evolutiva e nell'adolescenza, ha ribadito come la ricerca di consenso estetico possa "generare un fortissimo disagio, fino a veri e propri aspetti psicopatologici". Ma, al tempo stesso, ha sottolineato che le piattaforme digitali non vanno demonizzate: «Attraverso i social gli adolescenti si raccontano e ci

danno una chiave di lettura delle loro emozioni». E la mattinata è stata pure l'occasione per svelare il tema dell'edizione 2026 (al via da ottobre con il nuovo bando): "Olimpiadi, sfida di pace". Non poteva essere altrimenti, data la concomitanza con i Giochi invernali di Milano Cortina, mentre sono in corso 56 conflitti in 92 paesi. «Più di metà della carriera di mio padre è stata da giornalista sportivo - rimarca Francesco Chiavacci Lago, insieme al fratello Paolo e alla mamma Emma, moglie del giornalista - Ha seguito quattro Olimpiadi, tra cui Monaco 1972, con la strage della delegazione israeliana da parte di un comando palestinese, o Mosca 1980, ma anche le Finali di Coppa Davis 1976 nel Cile di Pinochet, raccontando oltre agli aspetti sportivi anche i risvolti di cronaca e politica».

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ATTENZIONE DELL'EDIZIONE 2026 SARÀ RIVOLTA AL TEMA: "OLIMPIADI SFIDA DI PACE"**

**T** IL GAZZETTINO  
TREVISO

# Treviso

**IL GAZZETTINO** | Mercoledì 9  
Aprile 2025

San Massimo, vescovo. Ad Alessandria d'Egitto, san Massimo, vescovo, che durante il tempo del suo sacerdozio condivise l'esilio e la confessione di fede con il vescovo san Dionigi.



5°C 15°C

Il Sole Sorge 6:35 Tramonta 19:48  
La Luna Sorge 16:24 Cala 5:22



**IL CASO**  
**FILI DI NYLON**  
**SUL MONTELO:**  
**«UN SABOTAGGIO,**  
**DENUNCIAMO»**

Fioravanti a pagina XIII



**Premio Lago**  
**Lorenzo, Davide**  
**e Caterina:**  
**«Noi unici, non**  
**solo apparenza»**

Zanardo a pagina 18



**Fontanelle**

**Nessuno va più a messa**  
**la chiesa finisce in vendita**

Fontanelle, la parrocchia sta trattando con una società immobiliare: l'ipotesi di un condominio con verde e parcheggi.

Fregonese a pagina XVIII

# IL GIORNALE DI VICENZA

Premio **Giorgio Lago** Juniores

## La bellezza delle imperfezioni Caterina nuovo talento del giornalismo

• La riflessione sul tema "Essere o apparire" della studentessa del liceo Quadri si è classificata al primo posto

MARTABENEDETTI

«La bellezza sta nell'imperfezione. Dobbiamo imparare a spegnere gli schermi e accendere le menti». La vicentina Caterina Zanella, studentessa del liceo scientifico Quadri, si è aggiudicata il Premio **Giorgio Lago** Juniores - Nuovi talenti del giornalismo, patrocinato da Regione del Veneto, province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, comuni di Castelfranco Veneto e Jesolo, Università degli Studi di Padova, Ordine dei Giornalisti del Veneto e Carta Carbone Festival. Con "Le APParenze che soffocano l'autenticità", Zanella ha preceduto Lorenzo Torresan del liceo Giorgione di Castelfran-

co Veneto con "Illuminare le ombre: una sfida necessaria", e Davide Rossi del liceo artistico Munari di Vittorio Veneto con "Suocere digital: come le immagini influenzano più delle parole".

Il Premio **Giorgio Lago**, dedicato alla memoria dell'ex direttore de Il Gazzettino a vent'anni dalla sua scomparsa, ha invitato gli studenti delle ultime classi degli istituti superiori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia a realizzare un'articolo giornalistico sul tema "Essere o apparire: le distorsioni della società dell'immagine" e nell'auditorium del museo Santa Caterina di Treviso si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori dell'edizione 2025.

«Oggi il tema dell'essere e dell'apparire è rilevante, specie nella nostra generazione. Grazie al Premio Lago ho potuto riflettere, rendendomi conto di quanto questa tematica sia importante perché influenza la nostra persona



Premio Lago Caterina Zanella (liceo Quadri) prima classificata

### Il ricordo

Gli studenti alla prova sulle distorsioni della società dell'immagine, nel ricordo dell'ex direttore del Gazzettino ed editorialista

ha affermato la vincitrice, che frequenta la 5A Csc del Quadri. Mi è venuto in mente Vitangelo Moscarda in Uno nessuno centomila di Pirandello; preoccupato della versione che gli altri hanno di lui, non è nessuno, ma è centomila. Questa cosa mi preoccupa. Un articolo di **Giorgio Lago** mi ha portato a fare un'ulteriore riflessione: il nostro mondo è sì più comodo, ma non necessariamente più semplice: siamo sommersi a tutte le ore da immagini e notizie dei social media. Questi aspetti li ho elaborati nel mio scritto in cui parlo della "Best version?": abbiamo la necessità di

migliorare la versione di noi stessi e questa positività forzata altro non è che un'idea tossica che ci dice che per essere felici dobbiamo per forza diventare migliori. Ai miei coetanei vorrei dire di non aver paura delle nostre imperfezioni e di farle vedere anche agli altri, perché questa forse, in fondo, è davvero bellezza.

Ai vincitori del Premio Lago sono state consegnate tre borse di studio (1000 euro al primo classificato, 750 euro al secondo e 500 euro al terzo) da utilizzare per sostenere gli studi universitari. Ospite della cerimonia è stata Alberta Xodo, psicologa e psicoterapeuta dell'Azienda Ulss2 Marca Trevigiana, che ha dialogato con Roberto Pappetti, direttore de Il Gazzettino: alla platea di giovani ha parlato della necessità di non demonizzare i social ma utilizzarli con consapevolezza, nell'ottica della "diffusione e ritorsione dell'immagine".

# Tra essere e apparire: il Premio Giorgio Lago Juniores a tre giovani veneti

 BY BEATRICE ZABOTTI - MARTEDÌ, 8 APRILE 2025



I vincitori del Premio Giorgio Lago Juniores 2025 insieme ai rappresentanti dell'Associazione Amici di Giorgio Lago

Link all'articolo: [www.qdpnews.it/comuni/pieve-di-soligo/tra-essere-e-apparire-il-premio-giorgio-lago-juniores-a-tre-giovani-veneti/](http://www.qdpnews.it/comuni/pieve-di-soligo/tra-essere-e-apparire-il-premio-giorgio-lago-juniores-a-tre-giovani-veneti/)



7 IN PUNTO

## Premio Giorgio Lago Juniores

Antonella Prigioni | 9 Aprile 2025



Assegnati i premi ai nuovi talenti del giornalismo. Premio Giorgio Lago Juniores al Museo di Santa Caterina a Treviso

Link al servizio: [www.7goldtelepadova.tv/programmi/informazione/7-in-punto/premio-giorgio-lago-juniores/](http://www.7goldtelepadova.tv/programmi/informazione/7-in-punto/premio-giorgio-lago-juniores/)

# TREVISOTODAY

## Premio Giorgio Lago juniores, trionfa la vicentina Caterina Zanella

Sul gradino più lato del podio la studentessa del liceo "Quadri" di Vicenza, seguita da Lorenzo Torresan del "Giorgione" Di Castelfranco Veneto e Davide Rossi del "Munari" Di Vittorio Veneto



Da sinistra Paolo Chiavacci Lago, Davide Rossi, Caterina Zanella, Lorenzo Toresan, Francesco Chiavacci Lago e Sergio Frigo

Link all'articolo: [www.trevisotoday.it/attualita/premio-giorgio-lago-juniores-9-aprile-2025.html](http://www.trevisotoday.it/attualita/premio-giorgio-lago-juniores-9-aprile-2025.html)

# la tribuna di Treviso



I vincitori da sinistra Davide Rossi, Caterina Zanella e Lorenzo Torresan; sotto il pubblico

A vincere il primo premio è Caterina Zanella del Liceo Quadri di Vicenza secondo e terzo a Lorenzo Torresan (Giorgione) e Davide Rossi (Munari)

## Podio del Lago Juniores per tre studenti veneti Nel 2026 tema Olimpiadi

### LA CERIMONIA

Tommaso Miele

“Essere o apparire: le distorsioni della società dell’immagine”: per la prima volta ospite di Santa Caterina, il Premio Giorgio Lago juniores (come tradizione dedicato agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori di Veneto e Friuli) ha decretato ieri mattina i vincitori dell’edizione 2025. E il tema dell’anno prossimo riguarderà le Olimpiadi. Intanto ieri a Santa Caterina a salire sul gradino più alto del podio Caterina Zanella del Liceo Quadri di Vicenza, che con il suo elaborato “Le Apparenze che soffocano l’autenticità”



ha analizzato la distanza che esiste tra la rappresentazione social che si fa di sé e la realtà. «La menzogna che per essere felici dobbiamo diventare la migliore versione di

noi stessi ci induce a fingere di essere qualcun altro e a disprezzare la nostra unicità», scrive Caterina. Lorenzo Torresan, del Liceo Giorgione di Castelfranco, con “Illuminare

le ombre: una sfida necessaria” ha posto invece l’accento sul concetto dell’illusione della felicità. «La novità, che contraddistingue la società dell’immagine, è l’illusione veicolata dai social che tutti gli altri vivano così sempre e che, in accordo a modelli preconfezionati e massificati, tutti vadano negli stessi posti, posti da ricchi, che tutti siano belli, in forma, fidanzati. Che tutti siano, insomma, felici».

Terzo posto per un habitué dei concorsi letterari trevigiani: Davide Rossi del Liceo Artistico Munari di Vittorio Veneto (già vincitore del Premio Gambirinus Mazzotti Giovani lo scorso autunno), ha riscosso il favore dei giurati grazie al suo testo “Suocere digitali: come le immagini influenzano più delle parole”. «La bellezza di una società non si misura dai filtri applicati alle sue immagini, ma dalla profondità delle sue idee. E per farlo, dobbiamo imparare a spegnere gli schermi e accendere le menti», sottolinea Davide.

A selezionare e a giudicare gli scritti dei ragazzi la giuria tecnica, al solito composta da importanti firme del giornalismo veneto: tra gli altri, Luca Ubaldeschi, direttore dei quotidiani del Gruppo Nem, i giornalisti Sergio Frigo e Francesco Jori accanto a Marco Almagisti, direttore del Centro studi regionali Giorgio Lago dell’Università di Padova. Numeri importanti, per questa edizione del Premio: venticinque scuole partecipanti, poco meno di settanta elaborati (con la partecipazione di cinque province venete e tre friulane) e una netta prevalenza femminile.

Ai vincitori sono andate tre borse di studio (1000 euro al primo classificato, 750 euro al secondo e 500 euro al terzo), da utilizzare per sostenere gli studi universitari. In coda alla cerimonia di premiazione, che, nelle sue battute iniziali ha visto i saluti e i ringraziamenti dei rappresentanti istituzionali, Francesco Chiavacci Lago (figlio di Giorgio e vicepresidente dell’associazione dedicata alla memoria del padre) ha annunciato come si diceva il tema dell’edizione 2026 del Premio, in perfetta continuità e contemporaneità con il presente e il futuro prossimi: “Le Olimpiadi, sfida di pace”, con un affaccio obbligatorio su quelle invernali di Milano-Cortina anche ricordando le quattro edizioni seguite come inviato da Lago (tra il 1972 e il 1984). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Link al servizio: [tvavenezia.gruppovideomedia.it/it/on-demand/telegiornali/tg-veneto-news-1800?id=114921](https://tvavenezia.gruppovideomedia.it/it/on-demand/telegiornali/tg-veneto-news-1800?id=114921)